



COMUNE DI SANT'EUFEMIA A MAIELLA

(Prov. Pescara)

P.zza della Vittoria – 65020 Sant' Eufemia a Maiella – Tel: 085/920116 – 920255 Fax 085/920951
Codice Fiscale 81000470682 - E.mail: protocollo@comune.santeufemiaamaiella.pe.it



AVVISO PUBBLICO

RICOGNIZIONE DEI TITOLARI DI DIRITTI SUL LEGNATICO DEPOSITATO A TERRA A SEGUITO DEGLI EVENTI VALANGHIVI 2026

**Istruttoria per il riconoscimento del solo indennizzo economico per aree interessate
da particelle private, in concessione e particelle gravate da diritti di uso civico legittimate**

RENDE NOTO

Il Comune di Sant'Eufemia a Maiella avvia una ricognizione dei soggetti muniti di titolo legittimo sulle particelle interessate dagli eventi valanghivi dell'anno 2026, comprese quelle di proprietà privata e quelle gravate da diritti di uso civico legittimate. L'Allegato A riporta le particelle individuate.

La raccolta delle istanze è finalizzata a fornire al Comune gli elementi necessari all'istruttoria tecnica e amministrativa per individuare gli effettivi aventi diritto al ristoro, che sarà riconosciuto esclusivamente mediante indennizzo economico. L'importo sarà determinato secondo i criteri indicati al punto 3. Gli interessati sono invitati a presentare istanza documentata con le modalità di seguito indicate.

1. SOGGETTI INTERESSATI

Possono presentare istanza:

- i proprietari e i comproprietari di terreni privati;
- gli eredi e gli aventi causa dei proprietari o dei titolari di diritti privati;
- i titolari di diritti privati risultanti da un titolo giuridico valido ed efficace;
- gli occupatori di particelle gravate da uso civico già destinatari di un provvedimento di legittimazione efficace;

Il requisito della proprietà o della titolarità del diritto deve risultare da un atto o titolo giuridico avente data anteriore al 1° aprile 2026, assunta quale data presunta dell'evento valanghivo. Il diritto deve essere già sussistente prima di tale data.

Gli eredi e gli aventi causa devono documentare la provenienza e il subentro nel diritto, nel rispetto del requisito temporale sopra indicato. In caso di comproprietà o comunione ereditaria, l'istanza deve indicare la quota spettante; per una richiesta riferita all'intera particella occorre la delega o l'assenso degli altri aventi diritto.

Gli occupatori di particelle gravate da uso civico con procedimento di legittimazione pendente partecipano alla presente ricognizione esclusivamente in via istruttoria. Essi non sono considerati titolari di un diritto sulla particella fino alla conclusione positiva del procedimento di legittimazione e all'acquisizione dell'efficacia del relativo provvedimento.

Per i soggetti già legittimati, il titolo da produrre è il provvedimento di legittimazione efficace, unitamente agli eventuali atti comprovanti l'affrancazione del canone o ulteriori vicende del rapporto, ove rilevanti.

Il mero possesso o la mera occupazione di fatto non determinano il diritto all'indennizzo e non sostituiscono la domanda di legittimazione.

Le particelle o le posizioni soggette a uso civico sono quindi comprese nell'avviso soltanto nei limiti e con le distinzioni sopra indicate. La presente procedura non costituisce legittimazione dell'occupazione né riconoscimento della proprietà privata.

2. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA TITOLARITÀ

È indispensabile documentare la proprietà o il diverso diritto mediante un titolo giuridico idoneo, dal quale risultino il titolare, gli immobili interessati, la natura e la quota del diritto, nonché la sua anteriorità al 1° aprile 2026. A seconda della posizione, dovranno essere prodotti:

- atto pubblico o scrittura privata autenticata di trasferimento della proprietà o di costituzione, modificazione o trasferimento di un diritto reale, regolarmente registrato e, ove previsto, trascritto;
- contratto, concessione, autorizzazione o altro atto scritto idoneo a dimostrare l'occupazione qualificata o la disponibilità giuridica della particella o del materiale legnoso;
- documentazione della successione, con i relativi titoli di provenienza e gli atti o documenti idonei a comprovare la qualità di erede e il subentro nel diritto;

- sentenza passata in giudicato o altro provvedimento giudiziario o amministrativo idoneo a comprovare il diritto o la legittima disponibilità del bene;
- per le particelle gravate da uso civico già legittimate, il provvedimento di legittimazione efficace e, ove esistente, l'atto di affrancazione del canone;

Non sono ammesse mere autodichiarazioni o autocertificazioni di proprietà in sostituzione del titolo giuridico. Nessun indennizzo sarà riconosciuto sulla sola base di una dichiarazione del privato.

La sola visura catastale, il mero possesso e l'occupazione di fatto non costituiscono titolo sufficiente.

Il requisito temporale riguarda il titolo e la preesistenza del diritto, non la data di rilascio di una copia o di un estratto del titolo medesimo.

3. INDENNIZZO ECONOMICO E CRITERI DI DETERMINAZIONE

L'Ufficio Tecnico comunale verificherà la titolarità e la natura del diritto, la sua anteriorità al 1° aprile 2026 e l'effettivo interessamento della particella da parte della valanga. La stima del legnatico depositato sulla porzione di terreno sarà effettuata dall'Ufficio Tecnico comunale per mezzo di un tecnico abilitato. Non sarà computato il materiale legnoso trasportato dalla valanga da altre particelle.

Il Comune provvederà esclusivamente al riconoscimento dell'indennizzo economico agli effettivi aventi diritto. Non è prevista alcuna attribuzione, assegnazione o consegna di legna.

L'importo del ristoro sarà determinato applicando il prezzo unitario al quintale risultante dall'aggiudicazione della procedura di gara alla quantità di materiale legnoso stimata come presente sulla particella prima dell'evento valanghivo, riferita alla superficie boscata netta interessata. L'importo spettante al singolo richiedente sarà rapportato alla quota o al diritto accertato.

La presentazione dell'istanza non determina un diritto automatico al pagamento. Ogni eventuale riconoscimento sarà subordinato alla positiva conclusione dell'istruttoria, alla stima tecnica, alla determinazione del valore unitario, alla disponibilità delle risorse e all'adozione dei necessari atti amministrativi e contabili da parte dell'Amministrazione comunale.

4. CONTENUTO DELL'ISTANZA

L'istanza, redatta secondo l'Allegato B, deve contenere: generalità, codice fiscale e recapiti; foglio e particella; qualità del richiedente e quota o diritto vantato; natura, data ed estremi del titolo anteriore al 1° aprile 2026, con relativa documentazione; richiesta di indennizzo economico; eventuale delega o assenso degli altri aventi diritto (Allegato C); documento di identità.

Le dichiarazioni sostitutive ammesse dalla legge per i dati personali e gli altri fatti dichiarabili, nonché le modalità consentite per le copie dei documenti, restano disciplinate dal D.P.R. n. 445/2000. Allegando copia della documentazione attestando il titolo e rendendosi disponibile a produrre l'originale.

Esse non costituiscono né sostituiscono il titolo giuridico di proprietà richiesto per l'accertamento delle spettanze. L'Ufficio potrà effettuare controlli e richiedere integrazioni secondo il punto 6.

5. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE

- consegna a mano presso il Protocollo o gli Uffici del Comune di Sant'Eufemia a Maiella durante gli orari di apertura al pubblico;
- trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo info@pec.comune.santeufemiaamaiella.pe.it;
- trasmissione a mezzo e-mail all'indirizzo protocollo@comune.santeufemiaamaiella.pe.it;
- trasmissione a mezzo raccomandata A/R al Comune di Sant'Eufemia a Maiella.

Le istanze dovranno pervenire entro il termine del 18.11.2026 alle ore 13:00. Farà fede la data di acquisizione al Protocollo dell'Ente.

6. FINALITÀ DELL'ISTRUTTORIA E VERIFICHE

L'Ufficio Tecnico comunale accerterà gli aventi diritto e l'ammissibilità dell'indennizzo verificando i titoli giuridici, la loro data e la preesistenza del diritto rispetto al 1° aprile 2026, le quote, la corrispondenza catastale, l'interessamento delle particelle e l'eventuale regime di uso civico. La stima del soprassuolo anteriore all'evento sarà effettuata dall'Ufficio per mezzo di un tecnico abilitato, evitando duplicazioni di riconoscimento.

7. NATURA DELL'AVVISO

Il presente avviso ha natura ricognitiva e istruttoria. La presentazione dell'istanza non determina automaticamente il riconoscimento ad un indennizzo. Il ristoro avverrà esclusivamente in forma economica, senza consegna di legna. L'avviso non costituisce legittimazione di occupazioni né attribuzione di diritti esclusivi sui beni di uso civico.

Ogni riconoscimento dell'indennizzo sarà subordinato alla positiva conclusione dell'istruttoria, alla stima effettuata dall'Ufficio Tecnico comunale per mezzo di un tecnico abilitato, alla determinazione del prezzo di aggiudicazione della procedura di gara e all'adozione dei necessari atti da parte dell'Amministrazione Comunale.

Restano salvi i diritti dei terzi e ogni ulteriore accertamento di natura catastale, civilistica, amministrativa o tecnica.

Decorso il termine di scadenza del presente avviso senza che siano pervenute istanze da parte dei titolari di diritti, il Comune procederà, previa adozione degli atti necessari e nei limiti consentiti dalla legge, alla rimozione e gestione del materiale legnoso, senza ammettere richieste tardive nell'ambito della presente procedura di indennizzo.

8. TRATTAMENTO DEI DATI E INFORMAZIONI

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità del procedimento, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. L'informativa è riportata nella modulistica allegata. Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Tecnico comunale.

Allegati: A – elenco particelle; B – domanda;

Sant'Eufemia a Maiella, lì 19.10.2026



IL SINDACO
Dott. Francesco Crivelli

ALLEGATO A

PARTICELLE CATASTALI GIÀ INDIVIDUATE NELLA RICOGNIZIONE

L'elenco riporta le particelle già individuate nella ricognizione catastale disponibile e non costituisce prova della proprietà, dell'assenza o della sussistenza di diritti di uso civico. La ricognizione riguarda anche le particelle gravate da uso civico interessate dagli eventi valanghivi 2026: eventuali ulteriori identificativi indicati nelle istanze saranno verificati dal Comune e potranno integrare l'elenco.

Totale particelle attualmente elencate: 270

Foglio	N. particelle	Particelle
6	3	104, 247, 290
7	26	1, 2, 360, 371, 372, 373, 374, 419, 420, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 439, 440, 441, 447
12	241	3, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 45, 46, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 174, 176, 177, 178, 180, 181, 182, 185, 186, 196, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 221, 231, 232, 235, 245, 246, 247, 248, 250, 251, 253, 254, 255, 269, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 350, 351, 353, 367, 369, 372, 413, 414, 420, 430, 443, 447, 457, 458, 459, 461, 462, 477, 481, 506, 508, 509, 510, 523, 525, 526, 527, 551, 552, 554, 555, 556, 557, 571, 583, 584, 585, 599, 624, 625, 626, 628

Per ragioni di chiarezza e minimizzazione dei dati personali, il presente Allegato riporta esclusivamente gli identificativi catastali (foglio e particella) e non i nominativi risultanti dalle visure. Gli interessati dovranno dimostrare la propria titolarità secondo quanto previsto dall'Avviso